

Avv. FEDERICO TRESOLDI

Galleria del Corso n. 3 – 26100 Cremona
Tel. 0372/22072 - Fax 0372/458774
C.F. TRSFRC60P06D150W
avvfedericotresoldi@cnfpec.it

TRIBUNALE DI CREMONA

Proposta di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore

ex art. 67 D. Lgs. 83/2022

Il Sig. Vasillaq Gega, C.F. [REDACTED], nato a [REDACTED],
il [REDACTED] residente in [REDACTED], rappresentato e
difeso dall'Avv. Federico Tresoldi (c.f. TRSFRC60P06D150W,
avvfedericotresoldi@cnfpec.it, telefax 0372458774) ed elettivamente
domiciliato presso il Suo Studio in Cremona, Galleria del Corso n. 3, giusta
procura allegata al presente atto,

premesso

- 1) che il ricorrente riveste la qualità di consumatore e, pertanto, non è soggetto ad alcuna delle procedure concorsuali di cui al R.D. n. 267/1942, né ad altre procedure concorsuali di alcun tipo;
- 2) che non ha fatto ricorso, nei cinque anni precedenti, ad alcuna delle procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento, non ha richiesto l'accesso al beneficio dell'esdebitazione e non sussiste nei suoi confronti alcuna delle cause di inammissibilità previste dall'art. 69 del D. Lgs. 83/2022;
- 3) che il Sig. Vasillaq Gega è dipendente, dal giugno 2021, della Veneroni Srl, con sede in Formigara (CR), Via della Resistenza n.8, con le mansioni di autista/magazziniere;
- 4) che il medesimo è persona corretta e proba che, purtroppo, si trova in una situazione di pesante indebitamento non a cagione di cattive condotte od

abitudini di vita, né per cattiva volontà, bensì in ragione delle difficoltà riscontrate (fin dall'anno 1995, quando dall'Albania è arrivato in Italia) nel reperire un'occupazione stabile che gli consentisse di provvedere al mantenimento proprio e della propria famiglia, composta dalla moglie (con cui è sposato dall'anno 2002 e che lo ha raggiunto in Italia nell'ottobre 2003) e dai due figli, nati nel 2004 e nel 2008 (attualmente il figlio maggiore Samuel frequenta la facoltà di Ingegneria presso l'Università degli Studi di Trento, mentre la figlia minore Melissa frequenta l'Enaip di Cremona).

5) che il Sig. Gega Vasillaq:

- dall'anno 1995 al 1998 è stato dipendente di un'azienda ortofrutticola in qualità di manovale, addetto alla raccolta delle arance;

- dall'ottobre 1998 all'aprile 2000 è stato assunto dalla Barilla Spa con la qualifica di manutentore;

- successivamente ha lavorato senza contratto per una piccola impresa edile e nel gennaio 2001 è stato assunto come manovale dalla ditta Ruggeri Franco;

- nell'anno 2002 è stato convinto a diventare un artigiano e, come tale, dal 2002 sino a circa metà 2007 (l'impresa individuale è cessata il 16/1/2008) ha lavorato, pressoché in esclusiva, per l'Impresa Edile Fodri di Formigara, che poi lo ha assunto come dipendente dal 2007 sino al 2013 (data in cui tale ditta ha cessato l'attività);

- nel 2013, pertanto, è rimasto senza occupazione;

- dal mese di febbraio 2014 sino al dicembre 2014 ha lavorato come avventizio, con contratto a tempo determinato, presso la Latteria di Pizzighettone;

- nel marzo 2015 ha lavorato presso la Cooperativa Servin in qualità di operaio mulettista.

6) che, purtroppo, negli anni in cui il Sig. Gega Vasillaq ha svolto l'attività di

artigiano, il medesimo aveva, in realtà, un unico committente, ossia l'impresa edile Fodri, e percepiva compensi sostanzialmente equivalenti a quelli di un manovale edile subordinato, pur essendo gravato da versamenti di Iva, contributi previdenziali e tasse (IRPEF, IRAP).

7) che proprio in quegli anni (il 6/5/2004) nasceva il figlio primogenito ed il Sig. Gega si ritrovava da solo (la moglie al tempo non lavorava) a dover far fronte alle sempre più crescenti spese per il mantenimento della famiglia.

8) che, posto che con il proprio reddito da artigiano non riusciva a sostenere integralmente sia le spese familiari (canone di locazione della casa familiare, fatture delle utenze, spesa alimentare) sia gli oneri dell'impresa individuale (IRPEF, IRAP e Iva e i contributi previdenziali da artigiano), negli anni 2004-2007 il sig. Gega ha assommato un debito rilevante per mancato versamento di imposte ed Iva, di cui all'ingiunzione di pagamento dell'Agenzia Entrate – Riscossione;

9) che dall'esame di tale ingiunzione di pagamento risulta, infatti, che il debito ha ad oggetto quasi esclusivamente Iva, Irap, Irpef e contributi previdenziali per il periodo 2002-2007, mentre vi sono cifre irrisorie per mancato pagamento di Tari, tassa automobilistica e contravvenzione CDS negli anni successivi.

10) che la situazione economica del sig. Gega si è aggravata ancor di più nel periodo successivo con la nascita (nel gennaio 2008) della secondogenita Melissa, evento che ha ovviamente comportato ulteriori spese fisse.

Infatti, nonostante avesse cessato l'impresa individuale artigiana nel gennaio 2008 a causa della perdurante crisi del settore ed avesse ripreso a lavorare come dipendente subordinato, le spese per la casa e la famiglia non gli consentivano in alcun modo, negli anni a seguire, di poter pensare di ripianare i propri debiti fiscali, tributari e previdenziali e relative spese (sanzioni e interessi).

11) che, considerato il problema del caro affitti ed allo scopo di poter assicurare alla famiglia un'abitazione stabile, il sig. Gega nell'anno 2021 decideva, unitamente alla moglie, di acquistare un immobile in [REDACTED] per il prezzo di € 75.000,00 ed in data 23.02.2021, conseguentemente, stipulava un mutuo fondiario con Credito Padano – Banca di Credito Cooperativo Soc. Coop., garantito da ipoteca di primo grado iscritta sull'immobile acquistato.

Da allora egli versa puntualmente all'Istituto bancario una rata di mutuo di circa € 411,00 mensile (mutuo a tasso variabile) ed è regolare con i pagamenti.

12) che nel mese di dicembre 2021 il sig. Gega ha ricevuto la notifica, da parte dell'Agenzia delle Entrate – Riscossione, dell'avviso di intimazione di pagamento n.035 2021 90002908 26/000 per € 80.472,85 e, in data 06.07.2022, la notifica della comunicazione preventiva di iscrizione ipotecaria per debito di complessivi € 81.147,88, iscrizione non ancora eseguita alla data del 02.11.2023;

13) che il debito oggetto di ingiunzione deriva dal mancato pagamento di:

- Irpef, Irap e Iva per l'anno 2003
- Irpef, Irap e Iva per l'anno 2004
- Irpef, Irap e Iva per l'anno 2005
- Irpef, Irap, Iva e contributi IVS artigiani per l'anno 2006
- Irpef, Irap, Iva, contributi IVS artigiani e contributi Inps per l'anno 2007
- tassa automobilistica anni 2007-2008
- Tari per gli anni 2010-2011-2012-2013-2014
- contravvenzioni CDS anno 2015

14) che i debiti del sig. Gega hanno natura personale (mutuo fondiario e prestito personale del datore di lavoro) in quanto contratti per motivi familiari ed estranei all'attività artigianale, cessata da oltre quindici anni.

Il mutuo fondiario, come dianzi scritto, è stato ottenuto per l'acquisto della casa,

mentre il prestito personale è stato concesso in data 1/8/2022 da Veneroni Srl per l'importo di € 4.500,00 da restituirsi in n. 36 rate mensili di € 125,00 cadauna. Il credito residuo al 29/2/2024 ammonta ad € 2.125,00.

Oltre a questi, il sig. Gega si sta trascinando un debito esattoriale di Agenzia delle Entrate – Riscossione per imposte, tasse e contributi previdenziali non versati nel periodo 2002-2007 durante lo svolgimento da parte dello stesso di attività artigiana, poi cessata, nel gennaio 2008.

15) che lo stipendio mensile attualmente percepito dal sig. Gega Vasillaq (circa € 1.650,00), così come quello attualmente percepito dalla di lui moglie, Gega Brunilda (circa € 850,00), consentono ai coniugi di mantenere unicamente la famiglia (le spese mensili del nucleo familiare, le spese della casa e quelle per pagare gli studi dei due figli) e non anche di onorare il gravoso debito esattoriale.

16) che appare necessario, pertanto, ricorrere alla presente procedura per sovraindebitamento, al fine di scongiurare azioni espropriative individuali che, se da un lato non consentirebbero ai creditori maggior soddisfazione, dall'altro priverebbero il sig. Gega e la sua famiglia della propria casa e della possibilità di vivere dignitosamente.

17) che, stante le ragioni sovraesposte del sorgere dell'indebitamento e la condotta del Sig. Gega Vasillaq (che ha sempre pensato unicamente a lavorare per mantenere dignitosamente la propria famiglia) si ritiene che al medesimo possa essere riconosciuta la meritevolezza presupposta dall'art. 12 bis L. 3/2012;

18) che l'esposizione debitoria del Sig. Gega Vasillaq, alla data di Dicembre 2023, risulta essere la seguente:

Priv. Spec. Immobiliare – Ipotecari 1° grado:

-residuo di mutuo fondiario ipotecario pari ad € 61.496,87 al 28/2/2024 in favore di Credito Padano – Banca di Credito Cooperativo Soc. Coop. cointestato ai sig.ri Gega Vasillaq e Gega Brunilda (garantito con iscrizione ipotecaria di primo grado sulla casa familiare in ~~Formigara, Via della Resistenza n.8~~)

Privilegio ex art. 2752 c.c.:

-debito esattoriale Agenzia delle Entrate - Riscossione per complessivi € 83.042,08;

-debito residuo nei confronti del Comune di Formigara per mancato pagamento delle annualità 2016-2017-2019 della tassa TARI pari ad € 822,00 al 6/3/2024;

Chirografo:

- residuo di prestito personale pari ad € 2.125,00 al 29/2/2024 in favore di Veneroni s.r.l., con sede in Formigara (CR) Via della Resistenza n.8

Prededuzione:

-compenso OCC Avv. Alessia Muletti e anticipazioni per l'importo di € 2.114,91 (I.V.A. compresa), quale saldo ancora dovuto del preventivo;

-compenso Advisor Avv. Federico Tresoldi per l'importo di € 1.757,94 (al lordo di oneri accessori) quale compenso per assistenza predisposizione piano Per un totale passivo pari ad € 151.358,80 al 6/3/2024

19) che, in considerazione del fatto:

-che il sig. Gega percepisce uno stipendio netto mensile di circa € 1.650,00;

-che la di lui moglie convivente percepisce uno stipendio mensile netto di circa € 850,00;

-che il nucleo familiare può disporre, quindi, di un reddito totale mensile netto di € 2.500,00 circa, a cui va aggiunto l'importo mensile attualmente percepito a titolo di assegno unico per i figli pari a circa € 319,78, per un importo complessivo disponibile di € 2.800,00 circa mensili;

-che le spese mensili fisse a cui il nucleo familiare deve far fronte, compresa la rata del mutuo fondiario ipotecario cointestata ai coniugi, ammontano all'incirca ad € 2.200,00;

-che alla famiglia del ricorrente, dedotte dal reddito complessivo le spese familiari e la rata del mutuo fondiario, risulta una disponibilità mensile residua di circa € 600,00;

20) che il Sig. Gega Vasillaq dispone soltanto :

- del c/c acceso presso BCC Credito Padano con saldo pari ad € 1.966,33 al 28/12/2023;

- del proprio stipendio da lavoro (o meglio la quota eccedente il necessario per il sostentamento del debitore e della sua famiglia)

- della quota del 50% della casa familiare sita in ~~XXXXXXXXXXXX~~, acquistata nell'anno 2021 per l'importo di € 75.000,00 e gravata da mutuo fondiario ipotecario della durata di anni 20 (pagato per due anni, scadenza 2041);

- della quota del 50% (l'altro 50% appartiene alla moglie) dei mobili arredanti la predetta abitazione (in considerazione dell'esiguo valore degli stessi, in quanto mobilio datato, e del fatto che sono in comproprietà con la moglie, non vengono dettagliati, poiché di nessun utile valore per i creditori).

- dell'automobile targata BS681LD e del ciclomotore targato X9293L, peraltro entrambi intestati alla moglie Gega Brunilda, del valore pressochè pari a zero.

21) che, pertanto, in caso di procedura liquidatoria dei beni, dalla vendita della quota indivisa di proprietà dell'abitazione si ricaverebbe una somma neppure sufficiente al soddisfacimento del creditore ipotecario Credito Padano (a riprova di ciò si rileva che Agenzia delle Entrate – Riscossione, nonostante la notifica di comunicazione preventiva di iscrizione di ipoteca del 06.07.2022, da una ispezione eseguita in data 02.11.2023 non ha ancora iscritto alcuna ipoteca

sull'immobile);

22) che il Sig. Gega Vasillaq non ha compiuto, negli ultimi 5 anni , alcun atto di disposizione di propri beni;

23) che, in considerazione del costante squilibrio tra le obbligazioni come sopra assunte ed il patrimonio liquidabile per farvi fronte, il Sig. Gega Vasillaq si trova in una palese situazione di sovraindebitamento;

24) che, pertanto, il Sig. Gega Vasillaq intende ricorrere alla procedura disciplinata dal D. Lgs. 83/2022 con l'ausilio di un Organismo di composizione della crisi;

25) che l'Organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento presso l'Ordine degli Avvocati di Cremona (Prot. n. 26/2022) ha designato l'Avv. Alessia Muletti (che ha steso la propria relazione e la successiva integrazione) quale professionista per lo svolgimento dei compiti e delle funzioni attribuite agli Organismi di Composizione della crisi;

26) che, quindi, il Sig. Gega Vasillaq ha predisposto, con l'ausilio dell'Organo di Composizione della Crisi, la proposta di ristrutturazione dei debiti di seguito esposta ed attestata dal suddetto Organismo, con particolare riferimento alla sua fattibilità ed alla veridicità dei dati contenuti nella proposta stessa;

27) che la presente proposta non comporta in alcun modo novazione dei rapporti obbligatori preesistenti;

Tanto premesso, il Sig. Gega Vasillaq, come sopra rappresentato , domiciliato e difeso

presenta

la seguente proposta di piano di ristrutturazione dei debiti:

-pagamento delle spese in prededuzione € 3.872,85 (di cui € 2.114,91 per OCC

ed € 1.757,96 per advisor) immediato all'omologa del piano mediante utilizzo delle somme presenti sul c/c intestato al sig. Gega Vasillaq, oltre eventuali spese successive e accessori, importi da precisarsi nel corso della presente procedura;

-pagamento del residuo di mutuo fondiario ipotecario pari ad € 61.496,87 al 28/2/2024, in favore di Credito Padano – Banca di Credito Cooperativo Soc. Coop. cointestato ai sig.ri Gega Vasillaq e Gega Brunilda e garantito con iscrizione ipotecaria di primo grado sulla casa familiare in [REDACTED] (abitazione principale), mediante rimborso alla scadenza convenuta delle rate a scadere secondo regolare piano di ammortamento del contratto di mutuo (scadenza 2041), ai sensi dell'art. 67 co. 5 CCII.

Ciò risulta possibile in quanto i sig.ri Gega Vasillaq e Gega Brunilda, cointestatari del mutuo, stanno regolarmente adempiendo all'obbligazione in favore della banca mutuataria e continuerebbero a farvi fronte in solido con provvista derivante dai loro stipendi;

-pagamento del residuo di prestito personale pari ad € 2.125,00 al 29/2/2024, in favore di Veneroni s.r.l., con sede in Formigara (CR) Via della Resistenza n.8, mediante n.17 rate mensili di € 125,00 cadauna, sino ad estinzione del debito (sino a luglio 2025 compreso) come previsto nel contratto di prestito personale. Gli importi mensili verranno trattenuti dal datore di lavoro Veneroni s.r.l. direttamente in busta paga del sig. Gega Vasillaq;

-pagamento in favore del Comune di Formigara del debito residuo per TARI relativo alle annualità 2016-2017-2019 pari ad € 822,00 al 6/3/2024 (assistito da privilegio ex art. 2752c.c.), mediante versamento rateale di n. 5 rate mensili di € 164,40 cadauna da marzo 2024 fino all'estinzione del debito (entro luglio 2024 compreso);

-pagamento del debito esattoriale Agenzia delle Entrate - Riscossione per

complessivi € 83.042,08 (assistito da privilegio ex art. 2752 c.c.) nella misura falcidiata di circa il 27% del credito, pari ad € 22.000,00. Il debitore riuscirà a pagare la predetta somma di € 22.000,00 in favore di Agenzia delle Entrate - Riscossione come segue:

a) € 5.000,00 in n.50 rate mensili da € 100,00 cadauna a decorrere dall'omologa del piano;

b) € 17.000,00 mediante ricorso a finanza esterna. Tale importo verrà finanziato dal datore di lavoro Veneroni s.r.l. in caso di omologa del piano e versato direttamente in favore di Agenzia delle Entrate - Riscossione entro 30 giorni dall'omologa. Il sig. Gega sarà tenuto alla restituzione in favore di Veneroni Srl dell'importo finanziato di € 17.000,00 con previsione di interessi legali (debito con interessi legali totale ammontante a circa € 19.713,60) in n.80 rate mensili pari ad € 246,42 cadauna (interessi legali compresi) a far tempo dal mese successivo a quello del versamento dell'importo in favore dell'Agenzia delle Entrate - Riscossione. Gli importi mensili verranno trattenuti dal datore di lavoro Veneroni s.r.l. direttamente in busta paga del sig. Gega Vasillaq.

Pertanto, il piano presentato dal sig. Gega prevede una durata di 80 mesi.

@@@

Gli effetti della presente proposta di ristrutturazione sono sottoposti alla condizione sospensiva della relativa omologazione giudiziale.

L' OCC, entro sette giorni dal deposito in Tribunale della presente proposta, ne darà notizia all'agente di riscossione ed agli uffici fiscali, anche presso gli enti locali, competenti sulla base dell'ultimo domicilio fiscale del proponente.

@@@

Tanto premesso, il Sig. Gega Vasillaq, come sopra rappresentato, domiciliato e difeso,

ricorre

all'Ill.mo Tribunale di Cremona, affinché, visto l'art. 70 del D. Lgs. 83/2022 e valutati siccome ammissibili la proposta ed il piano sopra indicati:

- disponga con decreto che siano pubblicati in apposita area del sito WEB del Tribunale o del Ministero della Giustizia e che l'OCC ne dia comunicazione, entro 30 giorni, a tutti i creditori;
- disponga il divieto di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio del consumatore, nonché le altre misure idonee a conservare l'integrità del patrimonio dello stesso fino alla conclusione del procedimento;
- verificata l'ammissibilità giuridica e la fattibilità del piano, omologhi il medesimo con sentenza, emanando ogni conseguente provvedimento.

Le spese in prededuzione per l'attività svolta dall'OCC, dal consulente e dal legale, sono state concordate in € 3.872,85 (al lordo degli oneri accessori), salvo differente liquidazione.

Dichiarazione di valore: ai sensi dell'art. 9 Legge 488/1999 si dichiara che il valore del presente procedimento è indeterminato.

Si versa il contributo unificato di € 98,00.

Si allegano:

- 1) relazione OCC Avv. Alessia Muletti e documenti allegati alla stessa;
- 2) integrazione di relazione 15/4/2024 OCC Avv. Alessia Muletti e documenti allegati alla stessa.

Cremona, lì 16/04/2024

Avv. Federico Tresoldi

